



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R

Classif: I.1.a.e/2026/4

Assessorati alla Sanità delle Regioni e
Province Autonome - Servizio Veterinario

E p.c.

II. ZZ.SS

Istituto Superiore di Sanità

CESME c/o IZSAM

CSN c/o IZSAM

CEA c/o IZSTO

CERVES c/o IZSLER

CRNIA c/o IZSVE

CNR Salmonellosi c/o IZSVE

CNR IBR – IZSUM

CEREP – IZSUM

ASSONAPA – Roma

LGS – Cremona mazza.r@agrotis.it

AGRIS - Sardegna acarta@agrisricerca.it

I.Z.C.S. izcsamm@tiscalinet.it

DGSA- Ufficio 1

Trasmissione via Pec

Oggetto: Rendicontazione delle attività attuate nell’anno 2025 nell’ambito dei programmi di sorveglianza e controllo relativi a: Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE), Peste Suina Africana (PSA), Peste Suina Classica (PSC), Rinotracheite Infettiva del Bovino (IBR), Influenza Avaria e Salmonellosi aviarie.

In riferimento all’oggetto e sulla base di quanto previsto dalle linee guida UE relative alle modalità di rendicontazione finanziaria, i cui elementi sono riportati nelle comunicazioni ed istruzioni operative, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a registrare sul Sistema Informativo Rendicontazioni (SIR) del portale VETINFO i dati e le informazioni richieste per le malattie di cui all’oggetto **entro e non oltre il 25 marzo 2026.**

Per le **TSE**, i dati relativi alle spese sostenute per il rimborso degli animali eliminati sia in caso di focolai che da piani di selezione genetica, devono essere inseriti in SIR secondo quanto riportato nelle schede e nelle istruzioni del manuale “Istruzioni TSE”, scaricabile dal portale VETINFO.

Ai sensi delle note prot. n. 1800/2011 e n. 4797/2012 concernenti la *reportistica dei dati e delle spese rimborsate per gli animali eliminati per focolai* - l’invio della *tabella reportistica focolai*, debitamente compilata per i soli abbattimenti dovuti a focolaio, già in possesso da queste Regioni e P.A., **la cui scadenza coincide con la data del 25 marzo 2026.** Per quanto riguarda gli abbattimenti da piani di selezione genetica è sufficiente seguire le indicazioni delle schede del SIR.

Per quanto attinente ai focolai, si chiede di riportare sia in SIR che in *tabella reportistica focolai*, gli indennizzi corrisposti all’allevatore per i capi che, anche nei casi di deroghe, **devono essere**

rimborsati entro i 12 mesi dalla macellazione, morte o abbattimento dei capi poi smaltiti, avendo cura di includere anche il mandato pagamento. Si rammenta che questi dati sono utili per la richiesta di indennizzo ai sensi delle leggi nazionali, pertanto si invita a verificare, con i rispettivi servizi territoriali, l'esattezza e la trasmissione degli stessi.

Per i test rapidi e le genotipizzazioni, sia da focolaio che da piano di selezione genetica, gli II.ZZ.SS. e ASSONAPA (solo per PSG) che inseriranno i dati, dovranno, relativamente alle numerosità, confrontarsi con il CEA/BEAR per la coincidenza degli stessi, mentre l'aspetto dichiarativo/finanziario rimane esclusivamente a loro carico.

Anche gli esami di competenza del CEA e dell'ISS devono essere immessi nel sistema, secondo il manuale "Istruzioni TSE" disponibile nel portale VETINFO.

Si ricorda agli IIZZSS e ai Centri di referenza che tutti i test TSE (rapidi, di conferma, discriminativi, di genotipizzazione ecc) devono essere considerati secondo l'anno di esecuzione dell'esame ovvero data del r.d.p. e non in base alla data di prelievo del campione.

Inoltre, per i campionamenti eseguiti per scrapie durante la sorveglianza intensificata devono essere considerati solo i test dei capi morti o abbattuti e solo se si è applicata la deroga 2.2.2.c) iii) o 2.2.2. d) dell'allegato VII del Reg.999 potranno essere inclusi anche i test svolti sui regolarmente macellati. Tutti i capi ovini e caprini devono avere età superiore ai 18 mesi.

Per le **Salmonellosi Aviarie** non tifoidee le modalità di presentazione dei rendiconti restano invariate.

Per la **Peste Suina Africana**, i dati relativi a numero di aziende e numero di animali controllati per l'anno 2025 saranno precaricati dal sistema SINVSA e vanno pertanto unicamente validati.

Ai fini di una corretta rendicontazione, oltre alla puntuale alimentazione dei dati, si raccomanda una preventiva verifica della presenza, nel sistema informativo SINVSA, di tutti gli elementi richiesti dalle schede di campionamento, sia per il domestico che per il selvatico, con particolare riferimento al completamento dell'iter delle schede medesime, che si ritiene concluso e valido ai fini della rendicontazione unicamente quando viene inserito l'esito diagnostico, anche se negativo.

In relazione ai costi unitari degli esami diagnostici ammissibili al cofinanziamento comunitario, stabiliti dalla Commissione Europea, si rimanda a quanto riportato nel Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione PSA in Italia per il 2025.

Per quanto attiene alla rendicontazione delle spese sostenute per le corresponsioni economiche delle altre attività ammissibili al cofinanziamento quali, le segnalazioni di rinvenimento carcasse, gli abbattimenti selettivi delle femmine di cinghiale, le campagne di sensibilizzazione, l'acquisto di disinfettanti, così come previste dal Piano nazionale anche in relazione ai costi unitari, si ribadisce la necessità di detenere tutti gli elementi giustificativi idonei ad attestare i costi sostenuti e le somme erogate, ivi incluse le apposite procedure di rimborso all'uopo elaborate da ciascuna regione e P.A..

In merito si invitano le SS.LL. a voler trasmettere allo Scrivente ufficio le procedure medesime e tutti gli elementi idonei ad attestare le spese sostenute per poter procedere con la richiesta di rendicontazione.

Relativamente alla **Peste Suina Classica**, sebbene le attività di sorveglianza non siano incluse in un Piano cofinanziato e quindi soggette a cofinanziamento da parte della Commissione Europea, è opportuno rendicontare le attività di sorveglianza viologica sui suini domestici e sui cinghiali svolte nel corso del 2025. Sul Sistema SIR, pertanto, è disponibile una sezione per l'inserimento dei dati di rendicontazione anche per queste attività.

Relativamente al programma di sorveglianza **Influenza Aviaria**, le modalità di invio dati all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie sede del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria restano invariate rispetto ai precedenti anni.

Per quanto concerne la **Rinotracheite Infettiva del Bovino (IBR)**, si richiede a tutte le Regioni e Province Autonome dichiarate indenni, quelle con piano approvato e con piano non approvato, di rendicontare nel sistema SIR i dati relativi alle attività previste dal programma e svolte nel corso dell’anno 2025.

Per i programmi relativi a tutte le malattie indicate in oggetto, le istruzioni, di carattere generale e quelle specifiche, saranno accessibili dal sistema informativo SIR, dal menù “istruzioni”, fermo restando eventuali comunicazioni dirette da parte di questa Direzione Generale nel caso in cui la Commissione UE richieda informazioni aggiuntive a supporto dei dati da dichiarare e/o già comunicati. Chiarimenti diretti potranno essere inoltrati ai referenti di ogni singola malattia per ogni eventuale necessità.

Si ricorda che, a prescindere dalle modalità organizzative che le SS.LL. intendono darsi relativamente all’inserimento e all’aggregazione delle informazioni circa l’attività prescritta, la validazione di quanto immesso, o anche dei valori pari a 0, rimane di esclusiva pertinenza regionale o della Provincia Autonoma, che, tracciata dal sistema informativo, fa fede ai fini del rispetto della scadenza e valutazione, se predisposta dal comitato LEA.

La validazione dei dati è un requisito essenziale per ufficializzare le informazioni e renderle visibili al Ministero, poiché in assenza di tale approvazione la rendicontazione non risulta valida.

Riguardo i giustificativi delle spese ammissibili dichiarate (fatture emesse dagli II.ZZ.SS. per quanto riguarda le analisi di laboratorio, mandati di pagamento e/o delibere delle AA.SS.LL. relativi agli indennizzi agli allevatori per gli animali abbattuti, fatture per vaccini, etc.), si invitano gli Enti in indirizzo a predisporre tutta la documentazione necessaria e renderla prontamente disponibile a fronte di ogni possibile richiesta.

Si evidenzia, inoltre, la necessità che le attività rendicontate e le relative spese, dichiarate da codesti Enti, siano congruenti con il patrimonio zootecnico territoriale dichiarato per ciascuna specie e tipologia produttiva, con le analisi sostenute, con le positività riscontrate, con le date di applicazione delle misure e con le date di effettivo pagamento degli indennizzi.

Si rammenta, infine, che le informazioni dichiarate nei report sono utilizzate oltre che per poter ottenere il cofinanziamento UE delle spese dichiarate, anche per valutare l’applicazione dei piani cofinanziati e non sul territorio nazionale da parte del Ministero oltre che per eventuali AUDIT ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625 da parte delle autorità centrale nazionale ed europea.

Per problemi informatici relativi al funzionamento del sistema si invita a contattare il call center del Centro servizi nazionale dell’anagrafe zootecnica, tel. 800 082 280 ed e-mail csn@vetinfo.it.

Si prega di voler diffondere opportunamente la presente nota e di garantire adeguatamente e tempestivamente il flusso delle informazioni richieste.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Filippini